

N. 73718 di Reg.

COMPRAVENTIVA

3

Repubblica Italiana

L'anno milleottocentescentotrenta, il giorno 12 del mese di maggio

ore 14 in Carrara nel mio Studio Via Roma 16. Avanti a me dr.

Francesco Zuccarino, Notaio in Carrara iscritto nel ruolo dei

Distretti Notarili Riuniti di La Spezia e Massa, non assai

stillo da testimoni per accordo reciproco fatto con il mio

consenso dei sottoscritti Comparsanti, sono presenti i

Signori:

-Giorgi Ernesto nato a Carrara il quattro febbraio milleotto

centotrenta, residente a Carrara via Vavour, proprietario

il quale dichiara di agire oltre che in proprio anche in no

me e per contenz. figlio dr. Giorgi Giovan Francesco e

Giovanni Francesco (o Gianfrancesco), nato a Carrara il cinque

gennaio milleottocentescentotrenta, residente a Carrara via Vavour

industriale in virtù di procura generale da me ricevuta in

data 10 mesi dicembre 1906, non ancora registrata, della quale è

lettura ai Comparsanti,

-prof. Francesco Bonifazi nato a Carrara il cinque agosto mille

ottocentescentotrenta residente a Torino Via Salaria 26, insegnante

Reale Università di Cagliari nato a Carrara il

residente a via

vico di Carrara Via Salaria 26, consigliere,

avvocato Francesco nato a Carrara il due aprile milleottocentes

REPUBBLICA ITALIANA
Ministero delle Giustizie
CASA-107

lorenzini residente ad Avana di Carrara, Via, Francesco Bar
ca 10 bis, imprenditore edile
Marta Felicia nato a La Spezia il tredici gennaio millese
contadino residente a La Spezia Via Francesco n. 11 Impren
ditore. Tutti componenti della cui personale identità lo
Stato sono stati si richiedano di ricevere il presente atto
per fare risultare queste cose. Con rogito di divisione Not.
G. Zaccarino del 18/12/1950 si procedeva al frazionamento
di un terreno in Marina di Carrara Via del Mille, distinto
nel suo complesso con il napp. 4742 della Sez. A di are 24,30
assegnando alla signora Darsi Maria fu Francesco la metà
verra ponente individuata con il napp. 4742/a di are 12,15 su
03,75 RA 26,73 ed ai figg. Darsi Francesco, Danilo, Giorgio,
Marianna fu Giovanni Darsi Mariuccia di Federico e Darsi
Federico fu Felice la metà verro ponente individuata con
il napp. 4742/b di are 12,15 su 23,73 su 26,73.
Con rogito di divisione Not. Carosi del 19 marzo 1956 re
dicato il 9/4/1956 trasmesso il 28/4/1956 reg. part. Vol.
1102 n. 132 veniva assegnata a Darsi Francesco fu Giovanni
la porzione di terreno di napp. 4742/b della Sez. A gravata
dell'usufrutto uxorio, a favore della madre Darsi Marianna
D. Carincola. A seguito di voltura catastale il nappale
4742/a diventava nappale 4742 intero, mentre il nappale 4742/b
diventava nappale 8998. Il giorno 4 febbraio 1963 arriva la
signora Darsi Maria ed a lei succedevano, in virtù di testamen

to elogio pubblicato con verbale da me redatte in data

16-3-1963 trascritto

il figlio Giorgi Giovanfrancesco e, per l'unifrutto generale di
avute Giorgi Creste. Con atto Not. Caronni del 14 aprile

1964 trascritto il 23/5/1964 reg. post. Vol. 1466 n. 8018,

il sigg. Gs. Giorgi Giovanfrancesco (relativamente al napp.

4742, e per una porzione dello stesso individuata nell'atto

Caronni con il napp. 4742/a di are 5,95 ED 31,22 RA 13,09) di

prof. Francesco Panni (relativamente al napp. 8998, e per una

porzione dello stesso individuata nell'atto Caronni con il

napp. 8998/a di are 5,95 ED 31,22 RA 13,09) trasferivano

all'acquirente sig. Salvatore quote di comproprietà

di 788/1000 sui fruttuosi nappali 4742/a 8998/a, rilevando

che ciascuno per i nappali di sua proprietà una quota di

212/1000 che poi successivamente parrebbero fra loro, diventando

co-comproprietari in parti uguali della quota di 212/1000

delle porzioni dei due nappali dell'atto in oggetto non è

stato ancora eseguita la voltura per cui il napp. 4742 di

are 12,15 trovasi intestato (a carte 39703) a Giorgi Creste

unifruttuario e Giorgi Giovanfrancesco proprietario ed il

napp. 8998 trovandosi intestato (a carte 34332) a Panni Fran-

cesco su Giovanni, proprietario e Ferri Marianna v. Mariuccia

di Federico ved. Panni, unifruttuaria in parte.

Con il presente atto i sigg. Giorgi Creste, Giorgi Giovan-

francesco, Panni Francesco e Salvatore Federico, di persona ed

Handwritten notes and signatures on the right side of the page, including a large checkmark and some illegible scribbles.

a mezzo procuratori, ciascuno per i diritti di proprietà con
proprietà od usufrutto di propria spettanza, venduto e tra
offeriscono all'acquirente Sig. Teodoro Costa la proprietà
piena del terreno in arve di Carrara Via del Mille che
a seguito dell'atto Carcano del 14 aprile 1962 dovrebbe essere
distinto alla Dca. A con i mappali 4742/a/b 8998/a/b e che
invece è rappresentato attualmente con gli interi mappali
4742 di arve 12, 13 20 63,75 21 26,73 e 8998 di arve 12, 13 20
63,75 21 26,73. Tra i confini Via del Mille verso nord, lungo
Mille ai mappali 5112-5997-8994-4746 verso il Viale XI ottobre
no, 2819 verso nord, 4741 verso sud, salvo se altri.
Per il caso di inesatta e incompleta descrizione e ad evitare
qualsiasi errata interpretazione precisano i Sigg. Giorgi
Orsini, Giorgi Giovannantonio, Dazzi Francesco, Neri Maria
de v. Mariuccia e Salvatori Federico, che hanno inteso tra
affezive tutte quante le loro proprietà, usufrutto, possesso e
godimento, nella suddetta località di Via del Mille di Carrara
no di Carrara. Il terreno in oggetto viene trasferito con
ogni diritto accessorio, adiacenza, pertinenza, parte comune
servizi attivi e passivi con garanzia di libertà da livelli
da ipoteche da trascrizioni pregiudizievoli. Riferendosi all'atto
atto Not. Carcano del 14 aprile 1962 la parte venditrice, og
lidamente, dichiara essere estinta tutte le obbligazioni,
sostituzioni di diritti reali e regolamentazioni costituite
e pattuite con tale atto, così come se mai fossero venute ad

esistenza in natura che il terreno in oggetto e' inteso tra
aferite libere da obbligazioni, posti ed oneri in particolare
di Signori Louis Franceschi e Signori Ciriofranceschi e Gianfranco
di persona ed a nome procuratore dichiarano non aver
nulla a pretendere dal Sig. Salvatore Federico, essendo i
rapporti fra loro regolati con il presente atto e conseguente
venga totalmente cancellata l'ipoteca di lire sei milioni
(6.000.000) a loro favore e contro Salvatore Federico risultante dal
richiamo atto Caracci del 14 aprile 1954 iscritta in data
23 maggio 1954 reg. part. Vol. 476 n. 198 il Conservatore del
Kat. II di Roma e autorizzato ad eseguire l'annullamento di
cancellazione e delega di funzioni responsabilità.
Il terreno in oggetto, con ogni diritto di
consorzio, usufrutto, servitù, enfiteusi, pignone, usufrutto
di attiva e passiva con garanzia di libertà da livelli di
ipoteche, da trascrittura pregiudizievole per il complessivo
prezzo a corpo di lire novemilioni (9.000.000) e oltre con
diritto di avere il tutto a carico del acquirente al quale
sull'area stessa risultano insediamenti del patrimonio e godi
mento di diritto pubblico ed amministrativo da ogni responsabi
lità di natura, per quanto riguarda la ripartizione del
prezzo, si rimanda ad ogni ipotesi legale possa sorgere.
Tra venditori ed acquirente non sussistono vincoli di parog
tela dichiara l'acquirente di fare l'acquisto per uso di
casa a' abitazione non di lusso, vengono richieste le seguenti



zioni fiscali di cui alla legge 2 luglio 1949 n. 498, successive

proroghe e modificazioni. 1) add. Bertì Marianna v. Maruccio".

Richiesto lo Notaio ho ricevuto questo atto da me scritto

su otto fasciole di due fogli questa compresa e da me letta ed

comparanti che l'approvano e con me sottoscrivono in calce

ed in margine del foglio intermedio.

Bertì Marianna v. Maruccio, Crete Giorgi, in proprio e n.n.

Francesco Dazzi, Tobaldo Resta, Salvatori Federico.

Dr. FRANCESCO LUCCARINO, NOTAIO

~~XXXXXXXXXX~~

Registrato il 29 Dic 1966

N. 2234 Vol. 158 Atti Pubblici

Esatto L. 5 Il Procuratore

Copia conforme all'originale

Carrara, il

10/1

millenovecento

